



Deliberazione della Comunità del Parco

Numero 5 del 21-05-2015

Oggetto: *LETTURA E APPROVAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2015*

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **17:00** presso la sala Giunta della Provincia di Sondrio, previo avviso della presidenza, si è riunita la Comunità del Parco.

Risultano:

WALTER RASCHETTI	Presidente del Parco delle Orobie Valtellinesi	presente
CHRISTIAN BORROMINI	Assessore della Provincia di Sondrio	presente
DARIO RUTTICO	Assessore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio	presente
ANNAMARIA SALIGARI	Presidente della Comunità Montana Valtellina di Tirano	assente
CHRISTIAN BORROMINI	Presidente della Comunità Montana Valtellina di Morbegno	assente

Assume la presidenza il sig. Walter Raschetti, Presidente dell'Ente Parco.

Assiste, con funzione di segretario, il dott. Giuseppe Morrone, Segretario dell'Ente Parco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' inoltre presente il direttore, Claudio La Ragione.

Oggetto: *LETTURA E APPROVAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2015*

Il Presidente fa presente l'opportunità di procedere all'approvazione dei verbali adottati dalla Comunità del parco nella riunione del 9 aprile 2015, durante la quale la Comunità ha adottato le deliberazioni che si riferiscono ai provvedimenti n. 1, 2, 3 e 4.

LA COMUNITA' DEL PARCO

RILEVATO che alla riunione del 9 aprile 2015 erano presenti i signori:

- Luca Della Bitta Presidente della Provincia di Sondrio
- Dario Ruttico Assessore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio
- Annamaria Saligari Presidente della Comunità Montana Valtellina di Tirano
- Christian Borromini Presidente della Comunità Montana Valtellina di Morbegno

VISTI i seguenti atti assunti dalla Comunità del parco:

N. 1

LETTURA E APPROVAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2013

N. 2

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

LA COMUNITA' DEL PARCO

RICHIAMATI:

- l'art. 162 del D.Lgs n. 267/2000, che prevede che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- gli art. 170 e 171 del suddetto decreto, in base al quale al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una Relazione previsionale e programmatica che copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale e un Bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non superiore a tre anni;
- l'art. 151 del suddetto decreto, il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

CONSIDERATO che, per l'esercizio in corso, il termine previsto dal sopra citato art. 151, con decreto 16.03.2015 del Ministero dell'Interno è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015;

VISTI lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017, predisposti e approvati dal Consiglio di gestione con deliberazione n. 2 del 12 marzo 2015;

ATTESO:

- che il bilancio è stato predisposto secondo il modello previsto dal decreto del presidente della repubblica n. 194/1996 e successive modifiche;
- che il bilancio è stato redatto in termini di competenza e osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, nonché nel rispetto degli equilibri economico e finanziario;
- che il bilancio è corredato dal rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione della Comunità del Parco n. 5 del 30 maggio 2014, nonché degli altri allegati previsti dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dalla normativa vigente in materia;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, su disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

RILEVATO che il suddetto decreto dispone che per il primo anno (2015) i nuovi schemi di bilancio avranno solo valore conoscitivo e si affiancheranno a quelli attualmente in uso, che conservano validità a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, la procedura di riaccertamento straordinario dei residui prevede la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015/2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui

passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Nelle more del riaccertamento straordinario dei residui gli stanziamenti di bilancio di previsione 2015/2017 riguardanti il fondo pluriennale iscritto all'entrata dell'esercizio 2015 sono pari a zero;

DATO ATTO che, il Revisore dei conti ha espresso il proprio parere sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e i relativi allegati, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000; ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- enti rappresentati n. 4
- voti rappresentati n. 9
- voti astenuti n. 0
- voti espressi n. 9
- favorevoli n. 9
- contrari n. 0

d e l i b e r a

1. di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, dando atto che lo stesso pareggia, rispettando i relativi equilibri, nelle seguenti risultanze finali:

Entrata

Titolo	Descrizione		Importo
I	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	€	507.779,00
II	Entrate extratributarie	€	125.000,00
III	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€	8.384,02
IV	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	0,00
V	Entrate da servizi per conto di terzi	€	102.000,00
		€	743.163,02

Spesa

Titolo	Descrizione		Importo
I	Spese correnti	€	616.753,00
II	Spese in conto capitale	€	14.350,00
III	Spese per rimborso di prestiti	€	10.060,02
IV	Spese per servizi per conto di terzi	€	102.000,00
		€	743.163,02

2. di approvare la Relazione previsionale e programmatica, redatta in conformità al modello stabilito con il decreto del presidente della repubblica n. 194/1996 e successive modificazioni e il Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017, redatto nel rispetto di quanto fissato all'articolo 171, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, allegati entrambi al Bilancio di previsione 2015..

SUCCESSIVAMENTE

CON voti unanimi espressi nei modi di legge;

d e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di dare avvio alla realizzazione degli interventi..

N. 3

APPROVAZIONE PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO O RICERCA E DI CONSULENZA PER L'ANNO 2015

LA COMUNITA' DEL PARCO

VISTO l'articolo 46 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), che reca modifiche al quadro normativo per il conferimento di incarichi esterni;

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come modificato dal suddetto decreto

legge (convertito con legge n. 133/2008) regola il conferimento di incarichi esterni da parte delle pubbliche amministrazioni in caso di esigenze cui non sia possibile fare fronte con il personale in servizio;
RILEVATO che l'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2008), è così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»;

RITENUTO di conformarsi alle norme sopra richiamate in considerazione del rilevante valore programmatico dell'atto in oggetto, ancorché con la trasformazione da consorzio ad ente di diritto pubblico l'Ente Parco non soggiace più in modo sistematico alle disposizioni riguardanti gli enti locali;

DATO ATTO che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

VISTO l'allegato prospetto, costituente parte integrante del presente atto, che illustra il programma degli incarichi esterni previsto per l'esercizio 2015;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- enti rappresentati n. 4
- voti rappresentati n. 9
- voti astenuti n. 0
- voti espressi n. 9
- favorevoli n. 9
- contrari n. 0

d e l i b e r a

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con specifico riferimento ai presupposti normativi che motivano l'adozione della deliberazione medesima;
2. di approvare l'allegato programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione per l'esercizio finanziario 2015.

N. 4

MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA COMUNITÀ DEL PARCO N. 8 DEL 13.05.2013.

LA COMUNITA' DEL PARCO

VISTO l'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina le acquisizioni di lavori, servizi e forniture cosiddette "in economia", per importi inferiori alle soglie comunitarie ed, in particolare, il comma 10 il quale stabilisce che l'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze, nonché in determinate ipotesi preventivamente individuate dal medesimo comma;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 24 novembre 2011, n. IX/2534, avente per oggetto "Acquisizione di beni e servizi in economia ed istituzione dell'elenco fornitori telematico della giunta regionale della Lombardia";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 8 del 13 maggio 2013, avente per oggetto "Approvazione nuovo Regolamento per l'acquisto di beni e servizi in economia";

DATO ATTO che con il sopra citato regolamento l'ente, in considerazione della generalmente ristretta entità economica degli acquisti di beni e servizi effettuati, ha fissato, ai seguenti articoli, dei limiti di spesa inferiori rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente:

- articolo 3, comma 1 "Il ricorso all'esecuzione in economia per forniture e servizi è ammesso per importi inferiori ad € 20.000,00";
- articolo 7, comma 1 "Per le forniture di beni e servizi di importi pari o superiori a € 20.000,00 (IVA esclusa) l'affidamento avviene con procedura negoziata, attraverso la consultazione di almeno cinque operatori economici idonei ... (omissis) ...";
- articolo 9, comma 1 "Per importi inferiori a € 5.000,00 (IVA esclusa) il RUP prescinde dalla richiesta di più offerte e procede all'affidamento diretto con adeguata motivazione circa la scelta del fornitore ... (omissis) ...";
- articolo 9, comma 2 "Per importi superiori a € 5.000,00 (IVA esclusa) e inferiori a € 20.000,00 (IVA esclusa) il RUP procede all'affidamento nel rispetto del principio di rotazione e previa attestazione della congruità dell'offerta, documentata attraverso la richiesta di almeno tre preventivi. ... (omissis) ...";

RILEVATO che per la realizzazione di alcuni progetti inerenti la gestione del territorio che l'ente deve effettuare spesso in tempi particolarmente ristretti dettati dalla Regione, i sopra citati limiti di spesa risultano particolarmente restrittivi, aggravando l'espletamento delle procedure e compromettono il rispetto dei limiti temporali;

RITENUTO pertanto di disporre l'adeguamento delle soglie massime del limite di importo delle singole voci di spesa ai vocoli previsti dalla normativa vigente, modificando il Regolamento per l'acquisto di beni e servizi in economia come di seguito indicato:

- articolo 3, comma 1 "Il ricorso all'esecuzione in economia per forniture e servizi è ammesso per importi inferiori ad € 40.000,00";

- articolo 7, comma 1 "Per le forniture di beni e servizi di importi pari o superiori a € 40.000,00 (IVA esclusa) l'affidamento avviene con procedura negoziata, attraverso la consultazione di almeno cinque operatori economici idonei ... (omissis)...
- articolo 9, comma 1 "Per importi inferiori a € 10.000,00 (IVA esclusa) il RUP prescinde dalla richiesta di più offerte e procede all'affidamento diretto con adeguata motivazione circa la scelta del fornitore ... (omissis)...
- articolo 9, comma 2 "Per importi superiori a € 10.000,00 (IVA esclusa) e inferiori a € 40.000,00 (IVA esclusa) il RUP procede all'affidamento nel rispetto del principio di rotazione e previa attestazione della congruità dell'offerta, documentata attraverso al richiesta di almeno tre preventivi. ... (omissis)...

VISTO inoltre il Regolamento UE n. 1251/2011 che innalza le nuove soglie comunitarie riguardanti le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di cui all'articolo 125 del D.Lgs n. 163/2006 ad € 200.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO di modificare il Regolamento per l'acquisto di beni e servizi in economia, allegato alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta nessun tipo di impegno economico e finanziario da parte di questo Ente;

ACQUISITO il parere favorevole previsto dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla regolarità tecnica

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- | | |
|----------------------|------|
| • enti rappresentati | n. 4 |
| • voti rappresentati | n. 9 |
| • voti astenuti | n. 0 |
| • voti espressi | n. 9 |
| • favorevoli | n. 9 |
| • contrari | n. 0 |

d e l i b e r a

1. di dare atto che i limiti di spesa fissati dal Regolamento per l'acquisto di beni e servizi in economia approvato con propria deliberazione n. 8 del 13 maggio 2013 necessitano di adeguamento per rendere più efficiente l'azione amministrativa del Parco;

2. di modificare il Regolamento per lavori, forniture di beni e servizi in economia redatto ai sensi dell'art. 125 del Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo n. 163/2006 secondo quanto previsto dalla normativa vigente, come indicato nelle premesse;

3. di dare atto che il testo del Regolamento, così come modificato, consta di n. 18 articoli e viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che il suddetto regolamento annulla e sostituisce con effetto "ex nunc" quello approvato con delibera dell'Assemblea consortile n. 8 del 13.05.2013.

RITENUTO opportuno provvedere all'approvazione dei verbali redatti nella seduta della Comunità del parco nella suddetta data;

ACQUISITO il parere favorevole previsto dall'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

ESPERITA la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

- | | |
|----------------------|------|
| • enti rappresentati | n. 2 |
| • voti rappresentati | n. 5 |
| • voti astenuti | n. 0 |
| • voti espressi | n. 5 |
| • favorevoli | n. 5 |
| • contrari | n. 0 |

d e l i b e r a

di approvare i verbali adottati dalla Comunità del parco, così come redatti nei provvedimenti in data 27 novembre 2014 al numero 10, n. 11 e n. 12.

Deliberazione della Comunità del Parco

Oggetto: LETTURA E APPROVAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2015

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs.vo n. 267/2000

A T T E S T A

la regolare copertura finanziaria della spesa inerente la proposta di deliberazione in oggetto

il responsabile finanziario

(F.to CLAUDIO LA RAGIONE)

Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs.vo n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime **PARERE FAVOREVOLE**

il responsabile

(F.to CLAUDIO LA RAGIONE)

DELIBERAZIONE N. 5 _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Walter Raschetti)

IL SEGRETARIO
F.to (Giuseppe Morrone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito internet dell'Ente Parco delle Orobie
Valtellinesi dal giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Sondrio,

L'INCARICATO
(f.to Miranda Donghi)

IL DIRETTORE
(f.to Claudio La Ragione)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL DIRETTORE
(f.to Claudio La Ragione)
